

T2

Philocteta vv. 520-524, 542-543, 549-553, 555-556, 557 R.²**Filottete contro Ulisse**

Venuto a Lemno per riportare Filottete fra i Greci, Ulisse viene accolto con rispetto presumibilmente dal Coro (nel primo frammento); il secondo frammento descrive in termini espressionistici l'aggressività di Filottete verso Ulisse, che anche in Sofocle è da lui considerato la causa delle sue disgrazie, in quanto sarebbe stato l'istigatore del suo abbandono a Lemno. Il terzo e il quinto frammento mettono pateticamente l'accento sull'adattamento di Filottete alle asprezze ambientali. Altrettanto pateticamente il quarto frammento esprime il bisogno di socievolezza che l'eroe ha conservato integro nella sua disperazione e che anche in Sofocle è l'aspetto più lucente della sua umanità.

(520-524) Illustre eroe nato da una piccola patria, potente per il nome illustre e il celebrato coraggio, comandante della flotta greca, pesante vendicatore verso il popolo di Dardano¹, figlio di Laerte.

(542-543) Se ne avesse la possibilità, sbranerebbe volentieri le tue membra con le sue mascelle.

(549-553) Giaccio sotto un tetto umido che risuona di pianti, di ululati, di gemiti, di fremiti, e a sua volta rinvia le flebili voci.

(555-556) Di questo ti prego, che il mio aspetto tetro e selvaggio non mi renda disprezzabile ai tuoi occhi.

(557) Guarda questo luogo, dove ho passato nove inverni sdraiato sulla roccia.

1. **Dardano:** Dardano è considerato il capostipite della dinastia troiana.